

Tutte Le Lettere Di Mozart Lepistolario Completo Della Famiglia Mozart 1755 1791

English version for the first volume of the book series: "Piccola guida alla grande musica," edited in Italy by Edizioni Sonda. An easy and peculiar way to getting to know great composers and their works, understanding their specific historical context, their life and human events. A delicate and progressive path for getting acquainted with great classical music and its masters.

Una ricognizione nel nome di Mozart, a partire dai suoi viaggi nell'amata Praga e dalle musiche che andava componendo negli ultimi anni di vita. Un volume che, attraverso testimonianze, documenti e spartiti poco noti, ci restituisce il sapore della città boema, un ritratto di quell'ospite di eccezione e cittadino adottivo, e delle loro profonde affinità. Ricco di curiosità e godibile, grazie a descrizioni dettagliate dei luoghi frequentati da Mozart e ancora oggi intatti, il testo di De Martini offre al lettore l'affascinante possibilità di organizzare passeggiate sulle orme del compositore. Nel suo ultimo squarcio di vita, così ricco di capolavori, Mozart trovò a Praga la felicità e la voglia di vivere che Vienna non gli aveva dato. Nella città sono ancora numerosi i luoghi del passaggio del musicista, e altrettanto numerose sono le testimonianze culturali e letterarie che a lui si riferiscono.

«Mi basta sentir parlare di un'opera, essere in teatro, sentire i canti – oh, sono completamente fuori di me.» Da questa inquietudine, che Mozart rivela in una lettera al padre, nascono la perfetta razionalità delle Nozze, il visionario miscuglio di generi del Don Giovanni, il taglio geometrico e sperimentale di Così fan tutte. Con la guida di Giovanni Bietti, alla scoperta di tre capolavori, tre esempi della perfezione di un genio. Sembrerebbe tutto semplice: un compositore sceglie un libretto e lo mette in musica, rivestendo le parole di note. Per Mozart è il contrario: vengono prima la musica, poi le parole. Perché per lui la poesia deve essere 'figlia ubbidiente della musica'. È al compositore che spettano le scelte drammaturgiche, è la musica che deve determinare il 'tono', il ritmo, il senso stesso del dramma. E infatti nelle tre opere – Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Così fan tutte – Mozart non si limita affatto a valorizzare gli ottimi libretti di Lorenzo Da Ponte. Scopre possibilità drammatiche latenti nelle pieghe del testo, lo reinterpreta, gli dà un senso nuovo attraverso la musica. Gli elementi della partitura interagiscono in modo miracoloso nel creare uno specifico colore, una perfetta atmosfera, un preciso ritmo drammatico. Con un linguaggio semplice e chiaro e l'aiuto di un gran numero di esempi musicali suonati e 'raccontati' dall'autore stesso nel cd allegato, Giovanni Bietti conduce alla scoperta delle caratteristiche drammatiche e musicali delle tre opere mozartiane. Scopriremo ad esempio perché il Don Giovanni – un'opera che comincia con un tentativo di stupro e un assassinio, e che finisce con la morte del protagonista – sia stato definito da Mozart un'opera buffa. Il senso c'è, ma non lo si capisce semplicemente dal testo: bisogna tendere l'orecchio alla musica, al suo linguaggio e alla sua stupefacente varietà. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione degli audio degli esempi musicali. Alcuni e-reader non gestiscono questa funzionalità.

Come interpretare la Fantasia op. 49, uno dei lavori dell'ultimo periodo compositivo di Chopin più complessi dal punto di vista strutturale e stilistico? Una ricerca al riguardo, particolarmente approfondita, per fare chiarezza su un'opera poco attenzionata dagli studiosi che verte sulla sezione centrale della Fantasia op. 49, il Lento sostenuto, analizzando le interpretazioni di alcuni dei più affermati pianisti dei primi del 900, entro gli anni Sessanta. Una prospettiva interessante sull'immaginario comune tutt'oggi esistente riguardo la 'modalità di esecuzione' di un'opera così caratteristica ed enigmatica.

Introduzione di Tomislav Volek Postfazione di Milada Jonášová

This volume is dedicated to "Serenata and Festa Teatrale in 18th Century Europe", especially to the production of this music-dramatic genre at the courts on the Iberian Peninsula, in Italy, and the Holy Roman Empire where it was an integral part of court ceremonies and a privileged ritual of *repraesentatio maiestatis*. The 16 studies on patrons and artists, exceptional events and local traditions, reveal highly interesting material for the research on these up to now largely neglected genre. Any approach to these works full of metaphors, symbols and allusions has to take into account the context of the celebration and the resulting multiplicity of aspects: choice of themes, dramaturgical forms, textual and musical structures, vocal and instrumental ensembles, and the various options regarding the stage apparatus. "Serenata and Festa Teatrale in 18th Century Europe", edited by Iskrena Yordanova (Lisbon) and Paologiovanni Maione (Naples), inaugurates the series "Cadernos de Queluz", a subseries of "Specula Spectacula" by Don Juan Archiv Wien.

Short description During a century dominated by absolute monarchy and powerful aristocrats, the Mozart family traversed Europe on the quest for artistic consecration and prestigious promise. Was the ambition of his father, Leopold, combined with the genius of his son, Wolfgang, enough to reach their mission? The story of their lives, in order to get to know and understand them, follows the sojourns of the adventurous journeys that they carried out. This book takes a penetrating look at the life and experiences of the Mozart family during the 1700s: beyond the myth of Mozart, an in-depth view of their world. Full description In this new publication, available in an engaging two-volume series by Diego Minoia, we learn about the life and times of the Mozart family. Everything that there is to discover about these extraordinary characters and the epoch in which they lived is illustrated in this interesting and curious story that narrates approximately thirty years of their lives: travels and encounters, triumphs and disappointments, petty deceit and genius, rebellion and defeat. The story of the Mozart family, told through their own eyes, thanks to a rich collection of letters containing a wealth of information, enriched with detailed study that allows us a complete panoramic view of the circles in which they traveled, between journeys and presentations, intrigue and friendship, compliance to the powerful and desire for autonomy. An overview of a family and of a European continent that helps us understand the Eighteenth Century from a protagonist who rendered it one of the most prolific eras for music. "The Mozarts: Who They Were" narrates the story of their lives

until 1775, following them step by step, getting to know and understand them. Would you like to be their traveling companion? We will begin in Salzburg, where the family was formed and where Wolfgang Amadeus and his sister Maria Anna - known as Nannerl - were born to accompany them in their early travels to Munich and Vienna. We will then follow them in their very long European Grand Tour where the two young Mozart children were to become known as child prodigies, journeying through the principle courts of Germany, the Netherlands, France and England. 5,200 kilometers covered and 80 cities, visited in 1,269 days. No rock or pop star has ever accomplished such a tour! In Volume I, we will follow Mozart to Munich, then on to Vienna, and finally Paris. Volume II will see his return to Salzburg from London, traveling through France and Switzerland. This is the moment when Leopold Mozart's ambitions become more audacious. It was time for Wolfgang Amadeus to begin his formation in becoming a composer, and there was only one place to do this: Italy. And this is how father and son, alone, without the women of the family, confronted their three journeys to Dante's Bel Paese, where they made friends and found recognition, as well as some less complimentary opinions. We will continue to accompany the Mozart family along the various visits on their tour of Italy where they visited many important cities: Verona, Mantua, Milan, Bologna, Florence, Rome, Naples, Turin, Venice. We will discover through their travels the many interesting facts about how life was lived in the country of Bel Canto - beautiful singing. In the meantime, Amadeus the child, was growing into a mature musician, brought up to perfect his craft, having already composed his first operas, as well as being able to navigate his way through the creation of the sacred and profane vocal and instrumental music. The elderly prince-bishop who had supported the Mozart family passed away and was substituted by Hieronymus Colloredo, whose relationship with the family grew constrained over time. The small and provincial Salzburg did not allow the young Wolfgang to express his full potential, who dreamed of the capital and a prestigious post at the Imperial Court. PUBLISHER: TEKTIME

La dozzina di saggi raccolti nel presente volume osserva da più angolature un triplice oggetto: il mondo vasto e complesso della musica da chiesa italiana del secondo Settecento, all'indomani dell'enciclica *Annus qui hunc* («le eccellenti esecuzioni musicali che la gente del popolo può ascoltare ogni giorno nelle chiese», stando a Charles Burney); quella di Wolfgang Amadé Mozart, che in Italia scrisse poca musica da chiesa ma ne ascoltò moltissima e ne conservò a lungo la memoria e la lezione; infine, i loro rapporti reciproci, rapporti dinamici e complessi che vivono di tangenze e distanze, come dichiara la citazione mozartiana adottata come titolo. Viene così messa a tema una serie di questioni disparate, tutte essenziali alla composizione d'un quadro tanto complesso: questioni di contesto (produttivo, estetico ed esecutivo), stilistiche, morfologiche, di fortuna coeva, postuma e contemporanea, trattate con varietà di approccio, dall'indagine che attraversa ampie aree geografiche all'affondo che investe un singolo lavoro. Comune a ciascun contributo, così come all'affresco composito che ne risulta è un'impressione ineludibile: la ricchezza di quel processo di Kulturtransfer che da alcuni secoli aveva reso porosa la barriera geografica delle Alpi e che si rinnovò con meravigliosa efficacia nel dialogo tra Mozart, la musica da chiesa e l'oratorio italiani del suo tempo. **** The dozen of essays collected here deal with three topics, seen from several viewpoints: (1) the huge, complex world of late 18th-century Italian church music soon after the encyclical, *Annus qui hunc* («the excellent musical performances people can daily hear in churches», in Charles Burney's words); (2) Wolfgang Amadé Mozart, who did not write much liturgical music in Italy but heard a lot of it and long cherished its memory and lessons; and (3) their intricate getting now close, now far, as per Mozart's own words picked up as a title. Authors tackle multiple problems of productive, aesthetic, and executive context, as well as problems of style, form, and fortune—period, later, and modern, all of them of vital importance to compose such a complex picture. Diverse approaches are adopted, running the whole gamut from encompassing huge geographical areas to getting deeper on a single work. And yet the reader cannot escape a common impression linking all essays as well as the composite panorama they depict—namely, the richness of the Kulturtransfer process that had been making the Alps such a porous barrier for centuries. Mozart's dialogue with Italian church music and oratorio of his times was yet another effective example.

«Quello del musicista è un mestiere che si sceglie per passione, si potrebbe quasi dire che sia una missione: alla continua ricerca di una verità interpretativa, di una irraggiungibile perfezione». Nel suo nuovo libro, Riccardo Muti ci accompagna alla ricerca del mistero della musica attraverso otto lezioni che intrecciano la storia dell'arte dei suoni, la sua grande esperienza di direttore e i ricordi più intimi: i maestri che ha incontrato sulla sua strada; il sogno – realizzato – di creare un'orchestra di giovani musicisti italiani e un'Accademia dell'opera italiana in un Paese che spesso dimentica il ruolo dell'arte nella società. Poi l'inevitabile passione che lo lega da sempre non solo ai grandissimi, Mozart e Verdi, ma anche ai compositori italiani a lungo dimenticati. Una riflessione affascinante alla scoperta della potenza della musica e dei segreti della partitura, che un gesto può trasformare in un'emozione capace di raggiungere il cuore di tutti.

Tutte le lettere di Mozart. L'epistolario completo della famiglia Mozart 1755-1791. Ediz. ampliata Serenata and Festa Teatrale in 18th Century Europe Hollitzer Wissenschaftsverlag

This volume explores the dense networks created by diplomatic relationships between European courts and aristocratic households in the early modern age, with the emphasis on celebratory events and the circulation of theatrical plots and practitioners promoted by political and diplomatic connections. The offices of plenipotentiary ministers were often outposts providing useful information about cultural life in foreign countries. Sometimes the artistic strategies defined through the exchanges of couriers were destined to leave a legacy in the history of arts, especially of music and theatre. Ministers favored or promoted careers, described or made pieces of repertoire available to new audiences, and even supported practitioners in their difficult travels by planning profitable tours. They stood behind extraordinary artists and protected many stage performers with their authority, while carefully observing and transmitting precious information about the cultural and musical life of the countries where they resided.

En un siglo dominado por gobernantes absolutistas y aristócratas prepotentes, la familia Mozart viaja por toda Europa en busca de consagración artística y empleo prestigioso. ¿Será suficiente la ambición de su padre Leopold y el genio de su hijo Wolfgang

para lograr su objetivo? La historia de su vida, para conocerlos y comprenderlos, siguiéndolos paso a paso a través de las etapas de sus viajes de aventura. La vida y las peripecias de la familia Mozart en la Europa del siglo XVII: más allá del mito, para apreciar su humanidad. En este nuevo ensayo, dividido en dos amenos volúmenes, de Diego Minoia descubriremos la vida, la muerte y ... los milagros de la familia Mozart. Todo lo que necesitamos saber para conocer a estos extraordinarios personajes y su época. Una interesante y curiosa historia que abarca unos treinta años de su vida: viajes y encuentros, triunfos y decepciones, pequeños engaños y genios, rebeliones y derrotas. La vida de los Mozart, narrada por ellos mismos, gracias a la información contenida en su rico epistolario, enriquecida con percepciones que permiten comprender en 360 grados el mundo en el que se movían, incluyendo viajes y recomendaciones, intriga y amistades, sumisión a los poderosos y deseo de autonomía. El retrato de una familia y un continente europeo que nos ayuda a entender un siglo, el XVIII, desde la óptica de quienes lo volvieron uno de los períodos más fructíferos para la música. Los Mozart, tal como eran. La historia de su vida hasta 1775, siguiéndolos paso a paso, para conocerlos y comprenderlos. ¿Quieres ser su compañero de viaje? Empezaremos en Salzburgo, donde se formó la familia y donde nacieron Wolfgang Amadeus y su hermana Maria Anna (conocida como Nannerl), y continuaremos acompañándolos en sus primeros viajes a Munich y Viena. Luego los seguiremos en la larguísima Gran Gira Europea que presentará a los dos pequeños Mozart como niños prodigio, atravesando las principales Cortes de Alemania, Holanda, Francia e Inglaterra. 5200 kilómetros recorridos, 80 ciudades tocadas en 1269 días: ¡ninguna estrella del pop/rock ha hecho jamás una gira como esa!

Capolavori come il Requiem, Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Il flauto magico, la Jupiter, la Sinfonia Concertante, il Concerto per pianoforte in re minore, il Quintetto per archi in sol minore e un numero impressionante di altre gemme vocali e strumentali, lo hanno consacrato come il più universale di tutti i geni musicali.

Pagodas in Play analyzes the treatment of China in the imaginative and spectacular world of eighteenth-century Italian opera. It shows how Italians used perceptions of Chinese culture to address local and transnational developments, particularly Enlightenment and secular reform initiatives. Its focus on the texts and performance practices of opera, an entertainment form accessible to a wide public, reveals cultural operations and identities harder to detect in non-fictional reformist writings, the texts traditionally privileged to explain Italian mediations of Enlightenment ideas. In its close reading of nine libretti of the most salient Settecento operas treating China (opere serie and opere buffe by authors including Metastasio, Zeno, Goldoni and Lorenzi), Pagodas in Play differentiates Italian iterations of Chinese culture from French and English counterparts. It further challenges certain tenets of orientalism, showing how it operates when nationalist and/or colonialist projects are absent, and how orientalist practices in eighteenth-century Italy exhibit early on the complexity some scholars locate only in the twentieth century. Adrienne Ward teaches Italian literature and culture at the University of Virginia.

During a century dominated by absolute monarchy and powerful aristocrats, the Mozart family traversed Europe on the quest for artistic consecration and prestigious promise. Was the ambition of his father, Leopold, combined with the genius of his son, Wolfgang, enough to reach their mission? The story of their lives, in order to get to know and understand them, follows the sojourns of the adventurous journeys that they carried out. This book takes a penetrating look at the life and experiences of the Mozart family during the 1700's: beyond the myth of Mozart, an in-depth view of their world. In this new publication, available in an engaging two-volume series by Diego Minoia, we learn about the life and times of the Mozart family. Everything that there is to discover about these extraordinary characters and the epoch in which they lived is illustrated in this interesting and curious story that narrates approximately thirty years of their lives: travels and encounters, triumphs and disappointments, petty deceit and genius, rebellion and defeat. The story of the Mozart family, told through their own eyes, thanks to a rich collection of letters containing a wealth of information, enriched with detailed study that allows us a complete panoramic view of the circles in which they traveled, between journeys and presentations, intrigue and friendship, compliance to the powerful and desire for autonomy. An overview of a family and of a European continent that helps us understand the Eighteenth Century from a protagonist who rendered it one of the most prolific eras for music. "The Mozarts: A Family Portrait" narrates the story of their lives until 1775, following them step by step, getting to know and understand them. Would you like to be their traveling companion? We will begin in Salzburg, where the family was formed and where Wolfgang Amadeus and his sister Maria Anna - known as Nannerl - were born to accompany them in their early travels to Munich and Vienna. We will then follow them in their very long European Grand Tour where the two young Mozarts were to become known as child prodigies, journeying through the principle courts of Germany, the Netherlands, France and England. 5,200 kilometers covered and 80 cities, visited in 1,269 days. No rock or pop star has ever accomplished such a tour! In Volume I, we will follow Mozart to Munich, then on to Vienna, and finally Paris. Volume II will see his return to Salzburg from London, traveling through France and Switzerland. This is the moment when Leopold Mozart's ambitions become more audacious. It was time for Wolfgang Amadeus to begin his formation in becoming a composer, and there was only one place to do this: Italy. And this is how father and son, alone, without the women of the family, confronted their three journeys to Dante's Bel Paese, where they made friends and found recognition, as well as some less complimentary opinions. We will continue to accompany the Mozarts along the various visits on their tour of Italy where they visited many important cities: Verona, Mantua, Milan, Bologna, Florence, Rome, Naples, Turin, Venice. We will discover through their travels the many interesting facts about how life was lived in the country of Bel Canto - beautiful singing. In the meantime, Amadeus the child, was growing into a mature musician, brought up to perfect his craft, having already composed his first operas, as well as being able to navigate his way through the creation of the sacred and profane vocal and instrumental music. The elderly prince-bishop who had supported the Mozarts passed away and was substituted by Hieronymus Colloredo, whose relationship with the family grew constrained over time. The small and provincial Salzburg didn't allow the young Wolfgang to express his full potential, who dreamed of the capital and a prestigious post at the Imperial Court. PUBLISHER: TEKTIME

Lodi, una locanda nei pressi della stazione di posta, Idi di marzo dell'anno 1770. Un ragazzo di quattordici anni, salda la mano, pochi i ripensamenti, compone il suo primo quartetto. L'avvio del primo movimento, un adagio in sol maggiore, lascia stupefatti: un incedere di viola e violoncello, lento, piano, austero, ieratico. Sulla partitura finale, il padre – che ha aggiunto abbellimenti, appoggiature, trilli – scrive: «15 di Marzo alle 7. di sera – di Amadeo Wolfgango Mozart». Dal Quartetto di Lodi a quelli Viennesi e ai Prussiani, passando per i celebri sei affidati al maestro Haydn – perché sia loro «Padre, Guida, ed Amico!» –, Sandro Cappelletto disegna con piglio sicuro la traiettoria dei ventitré quartetti per archi che Mozart compose dal marzo 1770 al giugno 1790, proiettandola sullo sfondo della Vienna del secondo Settecento: umori e ultimi fulgori del Secolo dei Lumi che va spegnendosi si alternano così sulla pagina per dar conto delle ispirazioni e dei contrattempi, delle intuizioni e delle vertigini, di una tecnica

straordinaria e del rapporto speciale che sempre Mozart sembrò avere con questo genere appena nato – il quartetto, che traccia la propria origine proprio a Haydn e a Luigi Boccherini – eppure già così diffuso. Biografia musicale e lucida analisi critica del genio di Wolfgang Amadeus Mozart, il quartetto è innanzitutto uno strumento fondamentale per accostarsi alla sua musica, insieme rivoluzionaria ed emblematica di un'intera epoca, nel cui suono vive immutato e immortale lo spirito dell'arte.

En un siglo dominado por gobernantes absolutistas y aristócratas prepotentes, la familia Mozart viaja por toda Europa en busca de consagración artística y empleo prestigioso. ¿Será suficiente la ambición de su padre Leopold y el genio de su hijo Wolfgang para lograr su objetivo? La historia de su vida, para conocerlos y comprenderlos, siguiéndolos paso a paso a través de las etapas de sus viajes de aventura. La vida y las peripecias de la familia Mozart en la Europa del siglo XVII: más allá del mito, para apreciar su humanidad. En este nuevo ensayo, dividido en dos amenos volúmenes, de Diego Minoia descubriremos la vida, la muerte y ... los milagros de la familia Mozart. Todo lo que necesitamos saber para conocer a estos extraordinarios personajes y su época. Una interesante y curiosa historia que abarca unos treinta años de su vida: viajes y encuentros, triunfos y decepciones, pequeños engaños y genios, rebeliones y derrotas. La vida de los Mozart, narrada por ellos mismos, gracias a la información contenida en su rico epistolario, enriquecida con percepciones que permiten comprender en 360 grados el mundo en el que se movían, incluyendo viajes y recomendaciones, intriga y amistades, sumisión a los poderosos y deseo de autonomía. El retrato de una familia y un continente europeo que nos ayuda a entender un siglo, el XVIII, desde la óptica de quienes lo volvieron uno de los períodos más fructíferos para la música. Los Mozart, tal como eran. La historia de su vida hasta 1775, siguiéndolos paso a paso, para conocerlos y comprenderlos. ¿Quieres ser su compañero de viaje? Empezaremos en Salzburgo, donde se formó la familia y donde nacieron Wolfgang Amadeus y su hermana Maria Anna (conocida como Nannerl), y continuaremos acompañándolos en sus primeros viajes a Munich y Viena. Luego los seguiremos en la larguísima Gran Gira Europea que presentará a los dos pequeños Mozart como niños prodigio, atravesando las principales Cortes de Alemania, Holanda, Francia e Inglaterra. 5200 kilómetros recorridos, 80 ciudades tocadas en 1269 días: ¡ninguna estrella del pop/rock ha hecho jamás una gira como esa! PUBLISHER: TEKTIME

The operatic culture of late eighteenth-century Naples represents the fullest expression of a matrix of creators, practitioners, theorists, patrons, and entrepreneurs linking aristocratic, public and religious spheres of contemporary society. The considerable resonance of 'Neapolitan' opera in Europe was verified early in the eighteenth century not only through voluminous reports offered by locals and visitors in gazettes, newspapers, correspondence or diaries, but also, and more importantly, through the rich and tangible artistic patrimony produced for local audiences and then exported to the Italian peninsula and abroad. Naples was not simply a city of entertainment, but rather a cultural epicenter and paradigm producing highly innovative and successful genres of stage drama reflecting every facet of contemporary society. Anthony R. DeDonna provides a rich study of operatic culture from 1775-1800. The book demonstrates how contemporary stage traditions, stimulated by the Enlightenment, engaged with and responded to the changing social, political, and artistic contexts of the late eighteenth century in Naples. It focuses on select yet representative compositions from different genres of opera that illuminate the diverse contemporary cultural forces shaping these works and underlining the continued innovation and European recognition of operatic culture in Naples. It also defines how the cultural milieu of Naples - aristocratic and sacred, private and public - exercises a profound yet idiosyncratic influence on the repertory studied, the creation of which could not have occurred elsewhere on the Continent.

[Copyright: 437bc20e9f5ceda689a5086aa5f5ed07](https://www.tektime.com/437bc20e9f5ceda689a5086aa5f5ed07)